

# Cura, gestione e manutenzione del verde di un Giardino Botanico

MUSE Museo delle Scienze

Progetto SCUP\_PAT

20/01/2025

## INDICE CONTENUTI

- PIANO ORARIO p.1
- IL PROGETTO E IL CONTESTO p.1
- L'ENTE PROPONENTE p.2
- OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO p.3
- CARATTERISTICHE RICERCATE NEI PARTECIPANTI p.5
- OLP, RISORSE UMANE CHE AFFIANCHERANNO LA/IL GIOVANE, MONITORAGGIO p.6
- LE RETI A SUPPORTO DEL PROGETTO p.7
- FORMAZIONE GENERALE p.7
- FORMAZIONE SPECIFICA p.8
- COSA SI IMPARA p.8
- COMPETENZA ATTESTABILE p.9
- PROMOZIONE SCUP p.10
- RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI p.10
- RISORSE AGGIUNTIVE p.10

## PIANO ORARIO

Durata progetto: 6 mesi

Numero di giovani da impiegare nel progetto: 1

Vitto: In caso di attività di almeno 4 ore al giorno o di attività articolata su mattino e pomeriggio, i/le giovani potranno usufruire di buoni pasto dell'importo di 7,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.

Monte ore complessivo: 720 con una media di 30 ore settimanali (con 15 ore minime settimanali)

Giorni di servizio a settimana del/la giovane: 5 o 6 (nel periodo estivo)

Numero di giornate a settimana per lo svolgimento delle ore minime settimanali: 3

Piano orario: limitatamente al periodo tra giugno e settembre si richiede la disponibilità a prestare servizio durante gli orari di apertura al pubblico del Giardino ed anche nel weekend/giorni festivi, pur sempre rispettando il numero di ore e i giorni lavorativi previsti.

Sede di attuazione: Giardino Botanico Alpino Viole e MUSE – Museo delle Scienze di Trento

L'OLP affiancherà quotidianamente il / la giovane. Con orario 8.00 – 17.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì e, talvolta, nel fine settimana in occasione di particolari eventi

OLP: Rigotti Francesco

Referente della comunicazione con i/le giovani interessati: Riccardo de Pretis

Progettista: Rigotti Francesco

Referente di progetto: Riccardo de Pretis

## IL PROGETTO E IL CONTESTO

L'attività del MUSE è da sempre legata al territorio del Monte Bondone e si concretizza con la presenza dell'osservatorio astronomico "Terrazza delle Stelle" e del Giardino Botanico, uno dei più antichi ed estesi Giardini Botanici Alpini d'Europa, struttura di rilievo sia sul piano scientifico che educativo, e che si configura quale punto nevralgico per la Rete di Riserve Bondone e più in generale per le iniziative di carattere culturale sul territorio.

La proposta prevede una stagionalità marcata: nel periodo di apertura del Giardino Botanico (1° giugno - 30 settembre) si seguiranno le attività del Giardino nella sua sede sul Monte Bondone, nel periodo restante verranno invece svolti prevalentemente compiti attinenti il supporto alla conservazione della biodiversità alpina, raccolta e preparazione dei semi, attività legate al riordino e catalogazione delle collezioni storiche del MUSE.

Il progetto, infatti, è orientato alla conservazione delle collezioni in vivo, con le azioni di cura, gestione e manutenzione delle piante e aiuole che coniugano aspetti strettamente tecnico/culturali:

- raccolta e pulizia semi;
- gestione cura e manutenzione delle collezioni vive;
- Operazioni di giardinaggio e orticoltura;
- Occasionalmente comunicazione delle scienze (supporto alle attività educative);

Il/la giovane sarà sempre affiancato dal personale dello staff interno.

Il progetto proposto si inserisce proprio come prosecuzione del precedente progetto di servizio civile "**Mani in terra: Gestione e cura di un giardino botanico 2**". Ciò nasce dai molteplici elementi di soddisfazione evidenziati da parte dell'ente ma, cosa più importante, da parte della giovane, che ha potuto accrescere, anche se di formazione diversa le proprie conoscenze di settore.

## L'ENTE PROPONENTE

Le competenze scientifiche e didattiche del **MUSE** sono supportate dalla lunga esperienza nel settore della documentazione naturalistica e storico/culturale, ricerca scientifica, e dell'attività didattica e divulgazione al pubblico. Queste attività vengono svolte da personale afferente agli ambiti di ricerca, didattica e mediazione del Museo, in particolare per il progetto in questione si pone l'attenzione sulla sede territoriale MUSE "Giardino Botanico Alpino Viole".

Il **Giardino Botanico Alpino Viole** si trova a 1500m slm all'interno della Conca delle Viole. Con i suoi 10 ettari comprende una collezione di circa 1000 specie di piante di alta quota, molte delle quali a rischio d'estinzione, in rappresentanza delle montagne di tutto il mondo. Un ambiente estremo, fragile ed unico, che si snoda tra aiuole rocciose, laghi, torbiere, praterie fiorite e boschi. Conoscerlo vuol dire comunicare e parlare del rapporto uomo-natura, delle attualissime tematiche di sostenibilità, del cambiamento climatico e della responsabilità umana verso l'ambiente. Oltre alle attività inerenti l'ambito botanico si attuano azioni di conservazione della biodiversità animale con la presenza di arnie e famiglie di api, mangiaioie e nidi per avifauna locale, hotel per insetti e formicai. Particolare attenzione è rivolta al visitatore, sia che l'obiettivo possa essere quello di immergersi in un ambiente suggestivo e naturale, sia per conoscere e scoprire più approfonditamente gli aspetti botanici, zoologici ed ecologici e come le nostre scelte possano impattare su questi.

Da giugno a settembre il Giardino Botanico apre tutti i giorni al pubblico, proponendo attività che spaziano dai laboratori per le famiglie, alle visite guidate tematiche, alle degustazioni, spazio per mostre permanenti fino ai concerti e agli eventi speciali.

## OBIETTIVI e ATTIVITA' PREVISTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Obiettivi generali del progetto "Cura, gestione e manutenzione del verde di un Giardino Botanico":

- Tutela e conservazione della biodiversità alpina.  
Preservare le specie vegetali tipiche dell'ambiente alpino, incluse quelle rare o a rischio di estinzione, attraverso attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino.
- Manutenzione e valorizzazione degli spazi verdi:  
Garantire la cura e il mantenimento degli habitat rappresentativi dell'ecosistema alpino, favorendo la crescita sana delle piante e mantenendo il giardino accogliente e fruibile.
- Promozione della sostenibilità ambientale:  
Contribuire alla gestione sostenibile degli spazi verdi, promuovendo pratiche di manutenzione ecocompatibili, come il compostaggio, l'irrigazione efficiente e l'uso di metodi naturali per la cura del suolo e la lotta alle infestanti.
- Miglioramento della fruibilità del Giardino:  
Curare sentieri, infrastrutture e aree dedicate ai visitatori per garantire una visita piacevole e sicura, facilitando l'accesso alle informazioni e alle zone di interesse botanico.
- Supporto alla ricerca e documentazione Botanica:  
Collaborare con il personale del giardino nella raccolta di dati e nella documentazione delle specie, per mantenere aggiornati gli inventari botanici e le collezioni dei semi per la redazione del Delectus seminum

L'obiettivo generale è promuovere l'arricchimento personale e culturale del/la giovane in SCUP dandogli/le la possibilità di fare un'esperienza di crescita individuale che vede in primo luogo una rafforzata consapevolezza dei temi riguardanti la sostenibilità ambientale da un lato, e l'importanza di condivisione degli obiettivi con gli attori territoriali dall'altro lato, per portare avanti il ruolo di promotore culturale in ambito anche civico e sociale che l'ente sente proprio. L'esperienza permetterà inoltre di acquisire competenze di tipo professionale quali abilità tecniche e manuali nel settore della divulgazione scientifica e delle principali operazioni agronomiche e di giardinaggio.

In particolare:

- utilizzo delle conoscenze e degli approcci propri del mondo scientifico per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale;
- utilizzo delle conoscenze e degli approcci propri delle scienze sociali per supportare rapporti costruttivi e di integrazione rispetto alle realtà territoriali (utilizzando anche le opportunità derivanti dalla collaborazione in atto tra MUSE e la Rete di Riserve del Bondone).
- Conoscenza della biologia e dei cicli di una pianta, riconoscimento delle principali essenze alpine

Per quanto concerne gli **obiettivi specifici** del progetto, si vanno di seguito a delineare le azioni alle quali il/la giovane fornirà supporto (sempre in affiancamento del personale dello staff interno).

### 1. Attività legate al Delectus seminum

Il/la giovane parteciperà alle raccolte semi al Giardino e in natura per l'archivio del Giardino

Botanico. Nel periodo invernale seguirà poi, dietro apposita formazione anche da parte del personale addetto della Sezione di Botanica del MUSE, la pulizia dei semi e la parte inerente lo stoccaggio per lo scambio con gli altri Giardini Botanici a livello internazionale (pubblicazione del Delectus seminum, supporto alla gestione di archiviazione e della richiesta semi da parte di altri Giardini Botanici).

#### **4. Lavoro sulle collezioni vive del Giardino**

Il/la giovane seguirà inoltre le diverse attività sulle collezioni vive del Giardino, come:  
censimento dei cartellini identificativi delle specie in coltivazione;  
lavoro di aggiornamento dell'elenco specie del Giardino Botanico;  
attività sui vivai sia presso il Giardino Botanico sia nella serra fredda del MUSE, per la produzione di piante per le collezioni del Giardino;  
rinnovo di alcuni allestimenti fissi (bug hotel, esposizione cereali, Sala delle Erbe, lavori di sistemazione aiuole in autunno).

#### **5. Attività di manutenzione**

Il/la giovane fornirà supporto nelle principali attività di manutenzione del Giardino botanico:

- diserbo manuale delle aiuole rocciose e quindi il riconoscimento delle specie coltivate al giardino
- per garantire il ricambio e l'aumento delle piante saranno necessari trapianti e eventuali semine
- piccole attività di orticoltura e supporto nella manutenzione ordinaria delle strutture.

#### **6. Catalogazione e riordino delle collezioni storiche del MUSE**

Il/la giovane passerà, nel periodo finale del progetto del tempo a sistemare le collezioni storiche del MUSE. In particolare, il lavoro si svolgerà su parte degli antichi erbari che necessitano di catalogazione e montaggio.

#### **7. Supporto alla realizzazione di progetti specifici**

Il/la giovane avrà la possibilità di fornire supporto alla realizzazione dei progetti strategici della Sede Territoriale, che vengono definiti annualmente e che comprendono: la realizzazione di nuovi strumenti per il pubblico, nuove mostre ed installazioni, lavori speciali o manutenzioni straordinarie.

#### **8. Attività educative e didattiche**

Presso il Giardino il/la giovane potrà fornire supporto all'operatore didattico preposto (allestimento, disallestimento, supporto all'attività). Il/la giovane verrà inoltre coinvolto/a nella gestione dei relativi materiali.

In breve il/la giovane sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

- adesione alla formazione generale e specifica;
- monitoraggio delle fasi di avanzamento del progetto e della crescita individuale e professionale del/la giovane durante tutti i 6 mesi;
- supporto alla gestione degli eventi, anche in collaborazione con altri enti e realtà;
- supporto alla realizzazione di progetti specifici inerenti alla programmazione annuale;
- supporto al lavoro ordinario e straordinario sulle collezioni: cartellini, censimenti, elenchi, installazioni, vivai e allestimenti;
- partecipazione alle uscite di raccolta semi presso il Giardino e in natura;
- pulizia dei semi raccolti, stoccaggio e supporto nella gestione dello scambio internazionale con gli altri Giardini Botanici;
- supporto alle attività di semina e vivaismo.
- Riordino Documenti storici

Nel 2025 il/la candidato/a avrà inoltre l'opportunità di partecipare:

- alle attività educative ed agli eventi per il pubblico organizzati dal Giardino Botanico Alpino Viole;
- al censimento annuale delle specie in coltivazione, alle attività nei vivai e nei campi sperimentali del Giardino Botanico;
- ai monitoraggi dell'avifauna svernante al Giardino (progetto cassette-nido in collaborazione con la Sezione di Zoologia del MUSE);
- a momenti di formazione di carattere naturalistico ed eventi per il pubblico proposti dal MUSE durante il periodo in questione;
- ad eventi di formazione e attività proposti da altri enti
- A progetti europei proposti dal MuSe

Il/La giovane in SCUP si occuperà inoltre di tenere aggiornata la propria scheda/diario di servizio, parte integrante di un personale "portfolio delle competenze", in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, gli apprendimenti e le capacità acquisiti. Sarà compito del/la giovane, supportato/a da l'OLP, raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività svolte e la documentazione necessaria a dimostrare saperi e capacità appresi in vista dell'eventuale rilascio da parte della Fondazione De Marchi (formalmente incaricata dalla PAT) del "documento di trasparenza", riconoscimento formale delle competenze dimostrate che può essere allegato al proprio curriculum vitae o utilizzato per un'eventuale successiva fase di certificazione. Il percorso eventualmente intrapreso può aiutare il/la giovane a: valorizzare le competenze acquisite durante il Servizio civile; valorizzare eventuali competenze pregresse; avere una maggiore autostima e consapevolezza e orientarsi sulle scelte future.

## CARATTERISTICHE RICERCATE NEI PARTECIPANTI

La selezione del/la giovane avverrà tramite colloquio individuale con la commissione formata da Francesco Rigotti, Emilio Coser ed Helen Wiesinger. Durante il colloquio sarà fatta una valutazione attitudinale del/la candidato/a sulla base dei seguenti elementi:

1. idoneità allo svolgimento delle mansioni. Il progetto è ideale per un/a giovane che ha:

- interesse nelle scienze naturali e ambientali (il progetto è particolarmente adatto a persone con diploma di liceo scientifico, turistico, linguistico, delle arti grafiche o diploma quinquennale in ambito agrario o equipollenti) Indicatori: precedenti formazioni o esperienze nell'ambito delle Scienze Naturali, Biologiche, Forestali e simili; livello di entusiasmo per gli ambiti previsti;
- versatilità ed interesse a svolgere attività in aree montane (Giardino Botanico Alpino Viole) oltre che in ufficio;
- familiarità con software quali il pacchetto Office e programmi base di grafica;
- predisposizione alla comunicazione e collaborazione con il pubblico e con il gruppo di lavoro interno;
- facilità nell'organizzazione autonoma del lavoro;
- disponibilità a raggiungere il luogo di servizio, anche con mezzi pubblici (può costituire elemento di comodità per raggiungere la sede il possesso della patente B e un mezzo autonomo)
- disponibilità a prestare servizio, e comunque sempre rispettando le modalità orarie indicate, nelle giornate festive e nei weekend.

Nel corso del progetto la persona in SCUP avrà modo di impiegare le conoscenze della lingua inglese e tedesca con esperti esterni o visitatori.

2. conoscenza del progetto specifico. Indicatore: livello di chiarezza e completezza nella descrizione della proposta progettuale da parte del/della candidato/a;

3. condivisione degli obiettivi del progetto. Indicatore: ragioni espresse dal/dalla candidato/a;

4. disponibilità all'apprendimento. Indicatore: passione, interesse e curiosità mostrati nelle Scienze Naturali, Biologiche, Forestali e simili e nel campo della comunicazione e promozione;
5. interesse e impegno a portare a termine il progetto. Indicatore: esperienze analoghe già svolte, volontà di intraprendere lavori futuri nell'ambito del progetto.

Il progetto, nel rispetto delle priorità trasversali della PAT inerenti gli obiettivi per le pari opportunità, è specificatamente concepito per NON richiedere una preferenza di genere del/la giovane coinvolto/a.

Il punteggio dei candidati sarà espresso in centesimi (da 0 a 100) e, a conclusione della selezione, sarà redatto un verbale.

### **OLP E RISORSE UMANE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE, MONITORAGGIO**

**Francesco Rigotti** (OLP del progetto): giardiniere specializzato del Giardino Botanico Alpino Viote e referente dei progetti con cooperative sociali ed enti che operano nell'ambito della disabilità. In inverno si occupa anche delle collezioni botaniche del MUSE e di attività di vivaismo.

L'OLP si occuperà: dell'accoglienza della persona in servizio civile (la accompagnerà alla scoperta di ogni luogo del MUSE; la presenterà al personale del MUSE spiegandone il ruolo; la ascolterà ogni qualvolta ne abbia necessità); di una parte della formazione specifica; del monitoraggio del percorso della persona in servizio civile con un'attività che prevede: osservazione; ascolto di tutte le persone coinvolte nel progetto, verifica dell'attività svolta e del processo di maturazione delle competenze professionali, andamento della formazione specifica; controllo e condivisione della scheda diario compilata dal/la giovane ; incontri formalizzati e stesura report come previsto dal sistema di "Monitoraggio tre puntini". Il monitoraggio è un'azione importante per la riuscita del progetto, perché permette di: correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale della persona in servizio civile; riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti e promuoverne il miglioramento; renderla consapevole dei progressi fatti; valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti; adattare il percorso formativo alle vere esigenze della/del giovane in SCUP.

Il report conclusivo sull'attività svolta dal/dalla giovane in servizio civile conterrà: la descrizione delle competenze acquisite; la valutazione circa la crescita di autonomia del/della giovane; eventuali indicazioni per lo sviluppo di un progetto di vita e del lavoro futuro; l'acquisizione delle competenze inerenti alla cittadinanza attiva. Potrà inoltre essere utile come allegato al curriculum vitae del/della giovane ai fini della successiva ricerca di un lavoro.

In fase di monitoraggio sarà chiesto al/la giovane di segnalare eventuali elementi di miglioramento della progettazione delle attività che dovrà svolgere. Il feedback emerso sarà di grande utilità per valutare il progetto in corso, migliorarlo e permettere al/la giovane di raggiungere gli obiettivi attesi.

In fase di monitoraggio sarà inoltre chiesto di segnalare eventuali elementi di miglioramento della progettazione delle attività che deve svolgere il/la giovane. Il feedback emerso sarà di grande utilità per valutare il progetto in corso, migliorarlo e permettere al/la giovane di raggiungere gli obiettivi attesi. La valutazione "in itinere" ha l'obiettivo di verificare l'effettiva realizzazione di quanto indicato nella proposta progettuale, controllare la rispondenza di quanto realizzato con gli obiettivi del SCUP, misurare il grado di soddisfazione del/la giovane che presta il servizio civile.

A tal fine saranno programmate riunioni periodiche che coinvolgeranno il/la giovane.

**Emilio Coser:** responsabile dell'organizzazione, logistica, manutenzione e personale giardiniere del Giardino Botanico Alpino Viole. Si occupa anche della gestione della struttura espositiva e spazio uffici annessi al Giardino e del Rifugio Viole. Nei mesi invernali si dedica presso il Muse alla sistemazione delle collezioni e alle attività legate alla redazione del Delectus seminum.

**Helen Catherine Wiesinger:** laureata in Scienze Forestali e Ambientali presso l'Università degli Studi di Padova, arriva al MUSE come giovane in Servizio civile, dal 2013 lavora al MUSE, inizialmente come operatore didattico per poi proseguire come referente educativo di ambito botanico, con cura e progettazione delle attività del Museo. Dal 2018 si occupa inoltre della gestione e interpretazione degli Orti del MUSE.

**Chiara Steffanini:** ex giovane in servizio civile presso l'Ente, attualmente svolge l'attività di funzionario museale nell'ambito dell'ecologia vegetale. È laureata in Scienze Naturali e appassionata di piante, natura e montagna. Ha esperienza decennale nel campo dell'educazione ambientale sia indoor che outdoor e nell'erogazione di attività didattiche rivolte ad ogni tipo di pubblico.

**Lisa Angelini:** Laureata in scienze naturali presso l'Università degli Studi di Padova, arriva al MUSE come giovane in Servizio civile ed attualmente si occupa di ricerca in ambito botanico. Negli anni ha lavorato per diversi enti ed amministrazioni pubbliche, per il Giardino Botanico delle Viole è responsabile scientifico.

**Nicola Angeli:** Responsabile della sicurezza. Nicola A. è stato l'assistente tecnico specializzato della Sezione Limnologia e Algologia del Museo delle Scienze (Muse). Laurea in Scienze Naturali (2000) presso l'Università di Padova (Italia), e dottorato di ricerca in Ecologia (2006) presso l'Università di Parma. È stato anche responsabile per il laboratorio di chimica e paleo-limnologia e per le collezioni della Sezione omonima. È stato coinvolto nel team di progetto di sviluppo dei contenuti per il nuovo Museo della Scienza (Muse). Attualmente ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per il Muse e le sue sedi territoriali.

In base alle esigenze, saranno di supporto al/alla giovane e al progetto anche le seguenti figure:

**Riccardo de Pretis:** laureato in sociologia, assistente amministrativo contabile del museo, segue la gestione del personale dipendente e collaboratore del MUSE. Da alcuni anni segue anche l'aspetto formale del Servizio Civile, aiutando i ragazzi nell'amministrazione delle scadenze contrattuali.

**Lara Segata:** ex giovane in servizio civile presso l'ente, attualmente assistente storico culturale per i servizi al pubblico. Negli anni di attività presso il Museo ha spesso tenuto i contatti, assieme alla responsabile del monitoraggio, con l'Ufficio Servizio civile provinciale e nazionale e collaborato al fine di garantire una buona accoglienza e un buon inserimento dei nuovi volontari.

**Alberta Giovannini:** laureata in economia e commercio, sostituto Direttore dell'Ufficio Organizzazione risorse umane e servizi diversi di gestione. Da anni "controlla" l'andamento dei progetti di servizio civile e provvede al finanziamento delle spese finalizzate alla buona riuscita dei progetti.

## LE RETI A SUPPORTO DEL PROGETTO

Il /La giovane avrà occasione di interagire con il personale della Rete di Riserve sparse sul territorio trentino e altri partner quali: il gruppo micologico Bresadola; apicoltori del territorio; esperti di settore.

## **FORMAZIONE GENERALE**

La formazione generale, gestita dall'ufficio provinciale competente in materia di Servizio Civile, sarà di almeno sei ore al mese. Tale formazione è finalizzata alla trasmissione delle competenze trasversali e di cittadinanza. L'orario di formazione è considerato forfettariamente come orario di servizio.

## **FORMAZIONE SPECIFICA**

Durante il percorso del servizio civile, il/la giovane seguirà un percorso formativo articolato e svolgerà diverse attività allo scopo di acquisire o sviluppare conoscenze e competenze specifiche. L'attività formativa specifica si articola in moduli didattici, qui di seguito elencati, e prosegue durante le attività pratiche utilizzando il metodo del learning on the job e la possibilità di affiancare figure esperte durante alcune fasi del lavoro.

1. Formazione sulla sicurezza: Piano di Emergenza Interno, rischi specifici legati all'attività prevista, organizzazione della sicurezza all'interno del Museo (2 ore). Formatore: Nicola Angeli
2. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, incluso modulo sulla sicurezza durante il lavoro di campo in ambiente montano e specificatamente al Giardino Botanico Alpino Viole (4 ore)

Formatori: Emilio Coser e Francesco Rigotti

3. Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del MUSE (2 ore)

Formatori: Emilio Coser e Helen C. Wiesinger

4. Presentazione della struttura organizzativa e gestionale del "Giardino Botanico Alpino Viole" (2 ore). Formatori: Emilio Coser, Francesco Rigotti, Helen C. Wiesinger

5. Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi culturali. (2 ore)

Formatori Helen C. Wiesinger

6. Riconoscimento piante infestanti i metodi di diserbo manuale. (4 ore learning on the job con Emilio Coser e Francesco Rigotti)

7. Metodi di raccolta, pulizia e conservazione dei semi (8 ore di cui 6 in learning on the job) Formatori: Sezione di botanica del MUSE, Emilio Coser

8. Tecniche di vivaismo per la produzione di plantule per il Giardino (semina, messa in dimora, preparazione dei terreni, ecc.) (6 ore) Formatore: Francesco Rigotti

9. Nozioni di botanica e riconoscimento piante nei diversi stadi di sviluppo (8 ore learning on the job) Formatore: Francesco Rigotti

Per quanto riguarda il monitoraggio della formazione specifica, con cadenza settimanale il/la giovane sarà invitato/a ad esprimere un giudizio sul livello di utilità, chiarezza ed interesse della formazione ricevuta. È l'occasione anche per esprimere i propri desiderata.

## **COSA SI IMPARA**

Al termine del servizio civile, il/la giovane avrà acquisito una più approfondita conoscenza negli ambiti della museologia, della didattica, della divulgazione e della comunicazione delle scienze naturali, della zoologia e dell'ecologia, della botanica e della conservazione della natura.

Avrà nello specifico appreso il valore sociale dell'attività svolta presso il Museo e le sue Sedi Territoriali, con particolare riferimento alle attività culturali volte alla sostenibilità e all'importanza del

coinvolgimento territoriale per la diffusione di sensibilità ambientale e senso civico.

Nell'arco dell'esperienza il/la giovane acquisirà e/o migliorerà conoscenze e abilità professionali nei seguenti campi:

- ecologia e diversità della fauna e della vegetazione alpina;
- gestione e tutela delle collezioni botaniche vive ed erbari;
- Il/la giovane potrà inoltre sviluppare o migliorare conoscenze e abilità di tipo trasversale quali:
  - capacità di lavorare per obiettivi;
  - team building, capacità di lavoro di gruppo;
  - problem solving e organizzazione autonoma del lavoro, anche seguendo piccoli progetti individuali;
  - applicazione di metodologie e tecniche formative;
  - applicazione di strategie comunicative e di integrazione ai contesti territoriali;
  - adozione di stili comunicativi e relazionali facilitanti la comprensione dei contenuti da veicolare ed il coinvolgimento dell'utenza.

### **COMPETENZA ATTESTABILE** (fonte: fondazione Demarchi)

L'insieme delle attività previste consentiranno al/alla giovane in servizio civile di acquisire una competenza specifica riconducibile al seguente profilo professionale: "Addetto qualificato alla manutenzione del verde" individuato nel Repertorio delle competenze e dei profili dell'Umbria.

Obiettivo: Preparare il terreno e mettere a dimora le piante sulla base delle specifiche tecniche del progetto.

Competenza: **Preparare il terreno ed impiantare le specie vegetali**

#### **CONOSCENZE**

- Elementi di botanica e riconoscimento delle piante (piante erbacee, annuali e perenni, tappezzanti, alberi e arbusti da fiore, piante da siepe, alberi di alto fusto, piante da frutta, piante rampicanti, ecc.)
- Tecniche di semina.
- Tecniche di lavorazione e preparazione dei terreni (concimazione, dissodamento, disinfezione, ecc...)
- Nozioni di climatologia, geologia, pedologia e morfologia del terreno
- Lingua inglese a livello elementare.
- Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente.
- Principi di pedagogia e teorie dell'apprendimento.
- Conoscenza e utilizzo delle attrezzature per modellamento, dissodamento, piantumazione, cc.
- Tecniche di innesto.
- Tecniche di messa a dimora (piantagione, trapianti, sostegni, ancoraggi, ecc.).

#### **ABILITÀ/CAPACITÀ**

- conoscere e utilizzare le attrezzature per l'impianto e la semina - mettere a dimora le piante sulla base delle specifica-che tecniche del progetto.
- seminare le specie vegetali ed innestare piante arboree, arbusti, e piante floricole, secondo quanto prestabilito da progetto.

- Conoscere ed applicare le tecniche di semina e di innesto. Selezionare i semi, effettuare eventuali trattamenti antiparassitari sul seme, determinare i quantitativi di semi sulla base delle specie vegetali da coltivare.
- individuare tempi e condizioni meteorologiche ideali per l'operazione di semina, avendo cura di rispettare le specifiche ed il disegno del progetto.
- Innestare a scopo moltiplicativo piante arboree, arbusti e piante floricole.
- Preparare il terreno alla semina e alla coltivazione.
- Conoscere e utilizzare tecniche di concimazione, aratura, dissodamento, disinfezione, ecc.

## **PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE**

Il MUSE nel corso del progetto provvederà a promuovere il Servizio Civile Universale Provinciale utilizzando più modalità:

- il sito web;
- le pagine social;
- materiale cartaceo all'ingresso dell'area espositiva del MUSE.

I/Le giovani in servizio civile, come previsto dai “Criteri di gestione” in vigore, nel corso del progetto potranno svolgere attività di promozione secondo le richieste della struttura competente.

## **RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI**

Le risorse strumentali e tecniche già presenti e che verranno messe a disposizione dal Museo per la realizzazione del progetto sono di seguito elencate:

- postazioni computer, fax, stampanti, scanner, materiali di cancelleria, programmi di grafica;
- accesso tramite badge elettronico alle sale, alle collezioni ed agli uffici presso il MUSE e le sue sedi territoriali;
- linea telefonica, Internet e intranet;
- casella di posta elettronica MUSE personale;
- sito web istituzionale e pagine social del Museo;
- testi e documenti relativi al progetto in ambito scientifico e comunicazione della scienza: guide faunistiche e botaniche, articoli scientifici, manuali metodologici, database;
- attrezzatura di campo disponibile: unità GPS, macchina fotografica del Giardino Botanico Alpino Viole. Forbici per potatura, Guanti, piccola attrezzatura per giardinaggio (zappa, vanghetta, ecc.)

## **RISORSE AGGIUNTIVE**

Spese vitto: 840,00 euro

Rimborsi eventuali trasferte per il progetto: 500,00 euro. Possibilità di rimborso chilometrico per uso mezzo proprio in caso di trasferte necessarie e concordate. Non è rimborsabile il tragitto casa-lavoro, come previsto da circolari PAT.